

□ **Interrogazione n. 1696**

presentata in data 19 maggio 2014

a iniziativa del Consigliere Carloni

“Ospedale S. Croce di Fano – Riduzione posti letto reparto ortopedia”

a risposta scritta

Premesso che:

- in questi mesi l'Ospedale S. Croce di Fano sta attraversando un clima di incertezza in seguito a decisioni e cambiamenti che causano insicurezza e disagi a danno dei pazienti e degli operatori;
- da informazioni apprese in data odierna è in atto una riduzione dei posti letto del Reparto Ortopedia;
- di fatto si sta procedendo ad un vero e proprio accorpamento di reparti diversi con la conseguente riduzione dei relativi posti letto mettendo a rischio la qualità delle Unità Operative;
- la riduzione dell'attività del Reparto Ortopedia a Fano è inaccettabile avendo goduto sempre di fama essendo stata la più grande e prestigiosa Unità Operativa Marchigiana e che risulta ancora oggi essere tra i primi posti per efficacia e rapidità di trattamento delle fratture di femore;
- inoltre ciò accade prima dell'estate, in una città di mare in cui aumenta il numero dei residenti;
- in pratica dal 16 maggio saturati i 10 posti letto dell'ortopedia fanese qualsiasi traumatizzato di Fano o del suo hinterland verrà trasportato a Pesaro;
- immaginate le ambulanze d'estate nel traffico fra Fano e Pesaro.....;
- a Pesaro questa estate ci saranno lavori di ristrutturazione delle sale operatorie con riduzione degli accessi chirurgici;
- il Ministro della salute nella recente visita a Fano, ha detto chiaramente che poiché non ci sarà mai l'Ospedale nuovo non si deve smantellare l'esistente;

INTERROGA

la Giunta regionale e il Suo Presidente per sapere:

1. se corrisponde al vero che sia in atto una riduzione dei posti letto del Reparto Ortopedia;
2. se corrisponde al vero che si sta procedendo all'accorpamento della degenza ordinaria di ortopedia in chirurgia e quali sono le motivazioni;
3. se è solo un'operazione temporanea derivante da motivi organizzativi legati a ristrutturazioni;
4. se, nel caso si trattasse della chiusura della degenza ordinaria per il successivo trasferimento a Pesaro ritenga opportuno che sia l'Assemblea Legislativa delle Marche a decidere.